



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*";
- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- DATO ATTO** che allo scopo di fronteggiare le conseguenze degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi sui territori delle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana a partire dal mese di maggio 2023:
- il Consiglio dei Ministri, nelle sedute del 4, 23 e 25 maggio 2023 ha deliberato, per 12 mesi, lo stato di emergenza di rilievo nazionale nei territori di cui trattasi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del D. Lgs. n. 1 del 2018, recante il *Codice della protezione civile*, in seguito prorogati di ulteriori 12 mesi con successive deliberazioni adottate nelle sedute del 20 marzo e del 6 maggio 2024;
 - il Consiglio dei Ministri, nelle sedute del 21 settembre 2024 e 29 ottobre 2024, ha deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale nei territori della regione Emilia-Romagna, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del D. Lgs. n. 1 del 2018, recante il Codice della protezione civile;
- VISTO** il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi*", convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;
- VISTO** l'articolo 1, comma 693, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*", allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 di cui al richiamato decreto-legge n. 61 del 2023, ha prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine per lo svolgimento delle attività di ricostruzione oggetto del citato decreto-legge e delle attribuzioni del Commissario straordinario, disponendo, altresì, lo stanziamento di



risorse finanziarie aggiuntive finalizzate alla prosecuzione dell'attività del Commissario straordinario di Governo, della struttura commissariale e per le funzioni di avvalimento ivi autorizzate;

- VISTO** l'articolo 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 di cui al richiamato decreto-legge n. 61 del 2023, ha **prorogato fino al 31 dicembre 2026** il termine per lo svolgimento delle attività di ricostruzione oggetto del citato decreto-legge e delle attribuzioni del Commissario straordinario, disponendo, altresì, lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive finalizzate alla prosecuzione dell'attività del Commissario straordinario di Governo, della struttura commissariale e per le funzioni di avvalimento ivi autorizzate;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'Ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 febbraio 2026, foglio n. 385, con il quale il suindicato incarico conferito all'Ing Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, è **stato prorogato sino alla data del 31 maggio 2026**;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione Digitale*" (CAD);
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013 "*Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005*";
- CONSIDERATO** che a partire dal 15 settembre 2025 il sistema documentale della Struttura commissariale da *Ad-hoc* del Ministero della Difesa è migrato sul sistema "*Auriga*" della Regione Emilia-Romagna;
- VISTA** l'**ordinanza commissariale n. 44 del 21 maggio 2025**, ammessa a registrazione dalla Corte dei conti in data 9 giugno 2025 al foglio n. 1549, con la quale si è provveduto alla riorganizzazione della struttura di supporto al Commissario straordinario, nei termini di legge, prevedendo, in particolare, che la struttura medesima si articola in **due Aree** di livello dirigenziale, e n. **13** Servizi di livello dirigenziale non generale e **5** unità organizzative;
- VISTO** **in particolare, l'articolo 8 della suindicata ordinanza** che prevede che nell'ambito dell'Unità segreteria organizzativa, possa essere individuato, con disposizione del Commissario, un referente per le attività di gestione documentale;

VISTA la determina n. 109 del 26 marzo 2026, con la quale il Maggiore E.I. Federico BLANCO, inserito nell'Unità Segreteria organizzativa della Struttura di supporto al Commissario straordinario è stato nominato "*Responsabile del Servizio per la tenuta del Protocollo Informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi della Struttura di supporto al Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche*";

RITENUTO necessario garantire la continuità operativa del Servizio di Protocollo della Struttura commissariale provvedendo alla nomina del Vicario del Responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi del sistema gestionale "Auriga";

CONSIDERATO che il dott. Francesco MUTOLO, inserito nell'Unità Segreteria organizzativa della Struttura di supporto al Commissario straordinario, possiede i requisiti di preparazione professionale richiesti dalla normativa vigente per poter ricoprire il compito in argomento;

Tutto ciò premesso e rilevato

NOMINA

1. Il dott. Francesco MUTOLO, inserito nell'Unità Segreteria organizzativa della Struttura di supporto al Commissario straordinario, "*Vicario - Responsabile del Servizio per la tenuta del Protocollo Informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi della Struttura di supporto al Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche*".

2. La presente nomina decorre dal 1° gennaio 2026 e ha validità fino alla revoca o al termine dell'impiego del nominato presso la suddetta Struttura.

3. Il Vicario - Responsabile nominato esplicherà le funzioni previste dalla normativa vigente, in particolare:

- Sostituire il Responsabile titolare in caso di assenza o impedimento;
- Coadiuvare il Responsabile del Servizio nelle attività per la tenuta del protocollo informatico, assicurando il rispetto delle procedure e delle normative vigenti;
- Riferire periodicamente sull'andamento delle attività al Responsabile;
- Ogni altro compito previsto dal Manuale di gestione e dalle disposizioni del Responsabile;

4. La presente nomina può essere revocata in ogni momento, con effetto immediato e senza obbligo di preavviso.

5. Il presente atto è notificato all'interessato e pubblicato sul sito istituzionale-Amministrazione Trasparente.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Fabrizio Curcio